



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“G. PASCOLI – A. DE STEFANO”

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA DI 1° GRADO
Via F.lli Aiuto, 16 - 91016 Erice - Casa Santa (TP) - Tel. 0923/565660

C.M.: TPIC84700E – C.F.: 93090480810

PEO: tpic84700e@istruzione.it PEC: tpic84700e@pec.istruzione.it

Sito web: www.icpascolidestefano.edu.it

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E AMMINISTRATIVE

Approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del --/--/2025

Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del --/--/2025

Art. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

Il presente Regolamento disciplina l'adozione e l'utilizzo di strumenti basati sull'Intelligenza Artificiale (IA) all'interno dell'Istituto, estendendo il proprio ambito di applicazione sia alle attività educativo-didattiche sia ai processi amministrativi e organizzativi.

Il documento è redatto in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), al Regolamento (UE) 2024/1689 (AI Act), alle linee guida AgID e MIM, nonché ai principi di etica, trasparenza, non discriminazione, tutela dei diritti fondamentali delle persone e responsabilità umana (“human oversight”).

L'obiettivo è promuovere un'innovazione sostenibile che garantisca la protezione dei dati personali, la tutela dei diritti fondamentali delle persone (in particolare dei minori), l'efficacia e l'efficienza dell'azione educativa e delle attività amministrative, prevenendo rischi derivanti da un uso non regolamentato delle tecnologie di IA.

Art. 2 – AMBITO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano alle seguenti categorie:

- Personale Docente, per le attività di progettazione, creazione di contenuti e supporto alla didattica.
 - Personale Amministrativo, per le attività di supporto ai procedimenti amministrativi e alla gestione organizzativa.
 - Studenti, limitatamente alle modalità di fruizione mediata e supervisionata descritte nel successivo Art. 6.
- Rientrano nell'ambito di applicazione tutti gli strumenti di IA generativa (ad esempio, chatbot, generatori di immagini e video) e le applicazioni didattiche con funzionalità di IA integrate, sia quelle fornite dall'istituto (all'interno di Google Workspace for Education) sia quelle di terze parti.

Art. 3 – PRINCIPI GENERALI E APPROCCIO BASATO SUL RISCHIO

L'adozione di sistemi di IA nell'Istituto è subordinata a una preventiva valutazione d'impatto e segue un approccio graduale.

Nella fase iniziale (quella oggetto di codesto regolamento), è ammesso esclusivamente l'uso di sistemi classificati a **rischio minimo o nullo**, nei quali non avvenga trattamento di dati personali o profilazione individuale, salvo specifiche eccezioni validate dal Responsabile della Protezione dei Dati (DPO).

L'IA non può mai sostituire il giudizio professionale del docente, né la discrezionalità del personale amministrativo nei procedimenti ufficiali. Ogni output generato deve essere verificato, validato e assunto sotto la responsabilità dell'operatore umano (principio della **Sorveglianza Umana** o **Human-in-the-Loop**).

Art. 4 – UTILIZZO DA PARTE DEL PERSONALE DOCENTE E AMMINISTRATIVO

L'utilizzo dell'IA è consentito al personale scolastico esclusivamente come strumento di supporto e semplificazione, nel rigoroso rispetto del principio di minimizzazione dei dati.

CASI D'USO AMMESSI (RISCHIO MINIMO/NULLO):

AMBITO DIDATTICO

- Generazione di idee e testi strutturati per la pianificazione educativo-didattica (unità di apprendimento, compiti autentici, etc.).
- Creazione di strumenti di verifica e valutazione, da utilizzare secondo modalità che non prevedano l'inserimento in piattaforme web dei dati personali degli alunni (rubriche, test, esercizi, giochi educativi).
- Sviluppo di materiale didattico (testi, immagini, infografiche, video, mappe, podcast, etc.), anche nell'ottica dell'inclusione, ossia per il supporto ai processi di apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali e disabilità: come, ad esempio, nel caso dell'uso di applicazioni di IA che trasformano testi in audio e/o li semplificano integrando elementi iconici accanto ai concetti-chiave e agendo sulla struttura delle frasi e sul lessico.
- Sintesi o elaborazione linguistica di testi estesi e complessi.
- Analisi di dati aggregati sull'andamento generale di una classe, ossia avvalersi di strumenti che forniscano statistiche di classe o report di apprendimento utili ai docenti, senza profilare i singoli studenti.

I casi elencati non prevedono l'utilizzo di dati personali di nessuna persona fisica. Questa è una condizione essenziale, nella fase iniziale di introduzione dell'IA a scuola; tuttavia, potrà essere superata quando l'istituto sarà in condizione di definire misure tecniche ed organizzative più rigorose e tali da garantire la tutela dei dati personali, ampliando così l'insieme delle applicazioni di IA consentite in ambito didattico.

AMBITO AMMINISTRATIVO

▪ Redazione e Revisione Documentale

- Creazione di bozze: stesura di circolari interne, comunicazioni alle famiglie, regolamenti, atti amministrativi standard e protocolli operativi.
- Miglioramento di testi: perfezionamento della chiarezza, verifica della correttezza formale, suggerimenti sulla struttura e adattamento del linguaggio al destinatario.

Condizione essenziale: non inserire mai dati riferiti a studenti, personale o famiglie; è richiesta sempre la revisione umana finale.

▪ Comunicazione Istituzionale

- Produzione contenuti: creazione di testi per il sito web, articoli per newsletter, presentazioni per eventi pubblici e comunicati stampa.
- Accessibilità: traduzione di documenti in lingue straniere per famiglie non italofone e semplificazione di testi complessi.

Condizione essenziale: evitare qualsiasi informazione che possa identificare persone fisiche.

▪ Materiali Informativi e Procedurali

- Guide e Manuali: generazione di guide operative per il personale, manuali d'uso per i servizi scolastici e istruzioni per procedure standard.
- Supporto utenza: creazione di FAQ generiche sui servizi amministrativi.

Condizione essenziale: i materiali non devono contenere riferimenti a situazioni o persone specifiche.

▪ Ambito Normativo e Legislativo

- Analisi: studio della normativa di riferimento e sintesi di disposizioni legislative complesse.
- Conformità: identificazione degli adempimenti, verifica della coerenza tra regolamenti interni e aggiornamento delle procedure in base alle nuove norme.

Condizione essenziale: lavorare esclusivamente su testi pubblici.

▪ Formazione del Personale

- Materiali didattici: creazione di materiali formativi generici e contenuti per corsi interni.
- Valutazione: preparazione di test di aggiornamento su temi amministrativi.
- Esercitazioni: generazione di casi studio basati su scenari ipotetici.

Condizione essenziale: utilizzo di sole informazioni pubbliche e dati non reali.

▪ Razionalizzazione Organizzativa

- Analisi dei processi: studio dei flussi di lavoro standard e pianificazione di attività ricorrenti.
- Miglioramento: proposta di modelli di gestione più efficienti e suggerimenti basati su best practice generali.

Condizione essenziale: basarsi su parametri generali senza usare dati specifici dell'istituto che identifichino persone.

▪ **Ricerca e Sintesi**

- Attività di studio: ricerca di normative, sintesi di documentazione tecnica e analisi di best practice di altre amministrazioni.
- Progettazione di nuovi servizi.

Condizione essenziale: uso esclusivo di fonti pubbliche e informazioni non riservate.

CASI D'USO VIETATI (RISCHIO INACCETTABILE/ELEVATO):

AMBITO DIDATTICO

- Riconoscimento di emozioni, stati d'animo o intenzioni degli studenti, salvo eccezioni per motivi medici o di sicurezza, come previsto dall'art. 5 dell'AI Act.
- Influenzare inconsciamente scelte e comportamenti degli studenti, ad esempio, per orientarne l'attenzione o le decisioni.
- Classificazioni basate sulla reputazione, ossia attribuire "punteggi di affidabilità" agli alunni in base ai loro comportamenti o ai loro risultati (ad esempio, per individuare studenti che necessitano di maggiore sostegno o di sfide più avanzate); pratica rischiosa per la parità di trattamento.
- Utilizzare strumenti per prevedere chi avrà difficoltà o abbandonerà la scuola, basandosi su dati storici e socio-economici; il rischio è che queste tecnologie consolidino pregiudizi e condizioni di svantaggio, anziché favorire soluzioni inclusive.
- Valutazione automatizzata dei livelli di apprendimento degli studenti senza l'intervento e la validazione finale del docente.

AMBITO AMMINISTRATIVO

- **Identificazione e Sorveglianza**
 - Controllo biometrico degli accessi: utilizzo del riconoscimento facciale per il controllo degli accessi di personale o visitatori, sia in forma completamente automatizzata sia in modalità supervisionata.
 - Monitoraggio digitale: controllo delle attività digitali del personale (incluso il monitoraggio pervasivo fuori orario).
- **Analisi Emotiva e Comportamentale per la Gestione Amministrativa e del Personale**
 - Riconoscimento degli stati d'animo: impiego di sistemi per rilevare stress, insoddisfazione o emozioni del personale (sia per decisioni amministrative sia per motivi medici/di sicurezza).
 - Decisioni automatiche sul personale: automazione di assegnazioni di incarichi, valutazioni delle prestazioni, concessione di permessi e premi di merito, gestione delle graduatorie.
 - Automazione di processi critici, che hanno impatto sui diritti personali (ad esempio, assegnazione alle classi, concessione di benefici economici, provvedimenti disciplinari).
- **Profilazione e Predizione:** uso di algoritmi per classificare studenti e famiglie come "a rischio" o per deciderne l'accesso ai servizi.

TUTTI GLI AMBITI

- Non si possono inserire nei prompt (istruzioni) destinati alle applicazioni di IA generativa dati personali di studenti, famiglie o colleghi (nomi, cognomi, codici fiscali, condizioni di salute, giudizi disciplinari).
- È vietato l'uso di account personali (ad esempio, un account Gmail privato) per accedere a servizi di IA per fini lavorativi; devono essere utilizzati esclusivamente gli account istituzionali (@nomescuola.edu.it) per fruire delle applicazioni di IA fornite nella piattaforma cloud istituzionale (Google Workspace for Education).

Art. 5 – DIVIETO DI UTILIZZO AUTONOMO DA PARTE DEGLI STUDENTI

In considerazione della vulnerabilità dei soggetti minori ai sensi del GDPR e della necessità di avviare e completare percorsi di alfabetizzazione critica alle tecnologie emergenti, in questa **fase iniziale** di adozione dell'IA, **non è consentito l'utilizzo autonomo di strumenti di intelligenza artificiale generativa da parte degli studenti.**

È altresì **temporaneamente** vietato richiedere agli studenti l'utilizzo autonomo di piattaforme esterne che integrano IA (quali, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo: Canva, Kahoot!, SketchUp), anche se precedentemente in uso.

Tali applicazioni, pur avendo finalità didattiche, comportano spesso il trasferimento di dati verso Paesi extra-UE, effettuano profilazione degli utenti o richiedono consensi complessi non compatibili con l'attuale quadro di sicurezza dell'Istituto.

La reintroduzione degli strumenti di IA esterni al cloud istituzionale, già utilizzati nelle attività didattiche dell'Istituto, sarà subordinata a un'analisi approfondita dei casi d'uso sperimentati, condotta con il supporto del DPO. Qualora necessario, mediante una Valutazione d'Impatto sulla Protezione dei Dati (DPIA) verranno definite le modalità di reintegrazione, assicurando il pieno rispetto delle tutele previste dalla normativa vigente.

L'accesso diretto degli studenti agli strumenti di IA generativa sarà oggetto di valutazione e potrà essere introdotto soltanto in una fase successiva, a seguito del conseguimento – attraverso percorsi formativi mirati – di una consapevolezza matura delle potenzialità e dei rischi connessi all'IA. Tale fase sarà inoltre subordinata alla realizzazione di un sistema di governance consolidato e all'adozione di strumenti di IA che garantiscano adeguate tutele contrattuali dei diritti fondamentali delle persone (ad esempio, la versione di Gemini integrata in Google Workspace for Education).

Art. 6 – MODALITÀ DI FRUIZIONE MEDIATA NELLA DIDATTICA

Nonostante i divieti di cui all'Art. 5, l'Istituto incoraggia l'uso dell'IA in classe attraverso una modalità **mediata e supervisionata**.

Il docente può utilizzare strumenti di IA generativa (ad esempio, sviluppando l'attività con l'uso della lavagna digitale) per mostrare il funzionamento degli algoritmi, stimolare il pensiero critico e creativo, generare contenuti in tempo reale, mantenendo il controllo esclusivo dell'account, dell'input dei dati e della stesura dei prompt.

Tali attività devono avere finalità di educazione alle tecnologie emergenti (AI literacy) e non devono mai comportare l'inserimento **in qualunque forma** di dati riferibili agli alunni presenti.

Art. 7 – STRUMENTI AUTORIZZATI

Gli unici strumenti di IA attualmente autorizzati per l'uso da parte del personale sono quelli integrati nella piattaforma istituzionale (Google Workspace for Education), per i quali l'Istituto ha attivato le necessarie garanzie contrattuali.

All'interno dell'ecosistema Google, l'uso dello strumento **sperimentale** Notebook LM è consentito, **esclusivamente in ambito didattico** (sono escluse le applicazioni amministrative), per attività su dati anonimi e non riservati.

Art. 8 – RESPONSABILITÀ E GOVERNANCE

Il Dirigente Scolastico, con il supporto del DPO, del Gruppo di Lavoro e del Referente per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale, vigila sull'applicazione del presente regolamento, assiste i docenti e garantisce l'aggiornamento delle policy.

Ogni impiego innovativo degli strumenti di IA deve essere preventivamente segnalato alle figure di riferimento della governance in materia di intelligenza artificiale, per le valutazioni di conformità previste dalle normative: il Gruppo di Lavoro e dal Referente per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale, il Dirigente Scolastico, il DPO.

Il presente Regolamento sarà oggetto di revisione periodica sulla base dell'evoluzione normativa e tecnologica, nonché in relazione alla crescita del quadro di tutele dell'Istituto.